



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Domenica 29, ore 18, in chiesa, incontro per tutti i candidati alla Cresima con i loro genitori, padrini e madrine. Riconsegna del Credo, nella liturgia eucaristica.
=> In questa domenica, *colletta* per il Seminario diocesano.

Lunedì 30, ore 19.30, incontro animatori Grest
Venerdì 4, ore 21, veglia di preghiera e liturgia della Riconciliazione in preparazione alla Celebrazione della Confermazione.
Sabato 5, ore 9.30, nella cattedrale di Padova, assemblea diocesana

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.335 8454701

In preparazione alla Celebrazione della Cresima

Incontri con i ragazzi nei giorni di settembre: 13 (venerdì), 20 (Venerdì), 25 (mercoledì), 27 (venerdì) e ottobre 2 (mercoledì), 4 (liturgia della Riconciliazione), sempre alle ore 17.30.
Incontri con i ragazzi, genitori, padrini e madrine, domenica 15 e 29 settembre alle ore 18.00 e quindi partecipazione alla S. Messa delle ore 19. *Venerdì 4 ottobre*, ore 21, veglia di preghiera e liturgia della Riconciliazione

VISITA alle FAMIGLIE e preghiera di benedizione con i familiari

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Sarebbe pure

da incoraggiare che le famiglie di un medesimo condominio contando sull'iniziativa di una di loro, concordassero uno stesso appuntamento.

Iniziazione Cristiana e catechesi

In queste settimane stanno riprendendo tutti gli incontri di catechesi, in particolare quelli proposti per l'**Iniziazione Cristiana**. Si invitano le famiglie a prendere contatto quanto prima con le catechiste e gli accompagnatori dei genitori, per definire orari e programma.
In agenda, un'assemblea per tutti i genitori dei ragazzi e delle ragazze della catechesi

Vivamente consigliato YOUCAT for Kids, Catechismo cattolico per bambini e genitori (Rivolgersi in sacrestia, dopo le celebrazioni)

La comunità ha bisogno di te!

Riscopriamo la gioia del servizio nella e per la comunità. In particolare nella catechesi e nell'**animazione**. Non esitare nel dare la tua disponibilità.

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo Not Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

Comunità parrocchiale di Stra

folio settimanale

29 settembre 2019 n. 38



XXVI DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO
«Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe...»

La Parola di Dio di questa Domenica
Am 6,1a-4-7
Sal 145 (146)
1 Tm 6,11-16
Lc 16,19-31



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Luca
(16,19-31)

In quel tempo, Gesù disse ai farisei:
«C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: «Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma». Ma Abramo rispose: «Figlio, ricordati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi».

E quello replicò: «Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento». Ma Abramo rispose: «Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro». E lui replicò: «No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno». Abramo rispose: «Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti».

Meditazione

Dopo aver meditato la parabola dell'amministratore "disonesto ma scaltro" nel progettare il suo futuro, dallo stesso capitolo 16 del vangelo secondo Luca, con un'altra "parabola", siamo invitati, ancora una volta, a riflettere sul come ci rapportiamo con la ricchezza. Il quadro descritto è drammatico: è il racconto di un "epulone", di un ricco che ostenta uno stile di vita tutto centrato sull'apparire, dal vestire al banchettare, del tutto indifferente nei confronti del povero Lazzaro. Il racconto parabolico è un chiaro avvertimento a prendere coscienza che la realtà descritta dalla parabola non è affatto quella pensata e voluta da Dio e tanto me-

CALENDARIO LITURGICO

no può essere considerata inevitabile. A denunciare questa realtà che mostra la **perversione nell'uso della ricchezza, alimentando** situazioni di ingiustizia e di povertà, è il radicale rovesciamento delle parti alla conclusione del cammino terreno, alla fine **dell'esistenza alla quale neppure l'epulone** può sottrarsi. Con le parole del profeta **Amos, veniamo avvertiti che non c'è futuro per coloro che impostano la vita sull'orgia** del piacere o sullo spreco consumistico. Siamo ben lontani da uno stile di vita che sa godere dei beni della terra senza appropriarsene in maniera ingiusta e, soprattutto, nella consapevolezza che la loro destinazione non è affatto per pochi ma per tutti.

Nell'epulone, che non ha un nome ma che è solo descritto dal suo stile di vita, non possiamo non riconoscere l'interpretazione, una sorta di "incarnazione", di **colui che imposta la propria esistenza sull'individualismo egocentrico e narcisistico. Nell'impostare la propria vita in questo modo non c'è più posto per l'altro, per gli altri; tanto meno, ci si accorge della sofferenza degli altri e non ci si rende affatto conto della propria responsabilità nel creare o mantenere situazioni di ingiustizia. Ma non solo, non ci si accorge che la vita è fondamentalmente relazione e comunione; relazione e comunione tra tutti gli essere viventi e con la stessa terra(1). Nel momento in cui viene meno la consapevolezza di essere "legati" gli uni agli altri, che il bene individuale non può prescindere da quello degli altri, promuoviamo attorno a noi un ambiente malsano e, affascinati dall'idea di uno sviluppo indefinito, sfruttiamo la stessa terra in maniera insensata a tal punto da renderla inospitale a noi stessi e agli altri. In questi giorni, stiamo assistendo al moltiplicarsi di manifestazioni, di prese di posizioni, in ordine alla necessità di non dilazionare ulteriormente scelte che riguardano la salvaguardia della terra. Il problema "ecologico" sembra diventato, grazie a migliaia e mi-**

gliaia di giovani che affollano le piazze, una questione prioritaria. La terra sta bruciando, si urla! Ma basteranno nuove leggi? Chi mai ci indurrà a limitare i consumi e a evitare gli sprechi se il criterio che determina il nostro agire rimane quello del tornaconto personale? La questione ecologista è prima di tutto riscoprire e ristabilire la vitale "interconnessione", la **solidarietà radicale**, tra uomo e terra, e soprattutto tra tutti gli **umani. Non cambia nulla e non c'è futuro**, se non scopriamo il legame drammatico, e **perfino tragico, che c'è tra disuguaglianza sociale e sfruttamento insensato della terra** (2). Allora, sì, gridiamo per le strade e per le piazze che la terra brucia ma prendendo coscienza che ad appiccare il fuoco sono gli interessi economici e finanziari; lo sono i nostri egoismi, personali e sociali, regionali e nazionali.

Ancora un invito a partire dalla conclusione del racconto evangelico: non aspettiamoci miracoli per cambiare! Il cambiamento **comincia dalla coscienza aperta all'ascolto di "Mosè e dei profeti", all'ascolto della Parola di colui, il Crocifisso risorto, che ha portato a compimento "la legge e i profeti"; compimento che si riassume nel comandamento dell'amore, dall'amarci gli uni gli altri come lui ci ha amati e ci ama.**(dg)

(1)Papa Francesco, *Laudato si*: Noi cristiani, ... siamo chiamati ad « accettare il mondo come sacramento di comunione, come modo di condividere con Dio e con il prossimo in una scala globale(9).

(2)L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale, se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale(48). oggi non possiamo fare a meno di riconoscere che un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la **giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri**(49).

Comunione ai malati e anziani

Sabato 28 settembre

Zc 2,5-9.14-15a; C Ger 31,10-12b.13; Lc 9,43b-45

ore 7.30: Lodi Mattutine

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Am 6,1a.4-7; Sal 145 (146);

1 Tm 6,11-16; Lc 16,19-31

ore 16.30: Messa domenicale in RSA

ore 19.00: Messa domenicale (*Pasqualatto Carlina; Magro Rosa; Magro Sante ann.; Marcato Angelo, Baldan Romilda, Chiappini Giovanna*)

Domenica 29 settembre

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Am 6,1a.4-7; Sal 145 (146);

1 Tm 6,11-16; Lc 16,19-31

ore 8.00: s. Messa (*Saccoman Serena, Zuin Bruna e Giancarlo, Coltri Bruna, Zuin Massimo; Marcato Cristiano e Gastaldello Maria; Agostini Danilo, Franca, Bruno e Dalan Bruna; Baldan Amelia, Giovanna, Lino, Norma, Osema e Sergio*)

ore 10.30: s. Messa (*Xodo Gastone*)

ore 19.00: s. Messa per la comunità. Partecipano i candidati alla Cresima con genitori, padrini e madrine.

Lunedì 30 settembre

XXVI settimana del Tempo Ordinario

San Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa

Zc 8,1-8; Sal 101 (102); Lc 9,46-50

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: Recita del Vespro e S. Messa

Martedì 1 ottobre

Santa Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa

Zc 8,20-23; Sal 86 (87); Lc 9,51-56

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: Recita del Vespro e S. Messa (*Giuseppe Stefani*)

Mercoledì 2 ottobre

Santi Angeli custodi

Es 23,20-23a; Sal 90 (91); Mt 18,1-5.10

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 3 ottobre

Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18 (19); Lc 10,1-12

ore 7.30: Lodi Mattutine e s. Messa nella chiesa del cimitero

Venerdì 4 ottobre

San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia

Gal 6,14-18; Sal 15 (16); Mt 11,25-30

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: Recita del Vespro e S. Messa

Sabato 5 ottobre

Bar 4,5-12.27-29; Sal 68 (69); Lc 10,17-24

ore 7.30: Lodi Mattutine

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94 (95);

2 Tm 1,6-8.13-14; Lc 17,5-10

ore 16.30: Messa domenicale in RSA

ore 19.00: Messa domenicale (*Baldan Silvio e Zanardo Elda; Luciano Bottazzin*)

Domenica 6 ottobre

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94 (95);

2 Tm 1,6-8.13-14; Lc 17,5-10

ore 8.00: s. Messa (*Marcello, Silvio, Luigia, Maria, Gianni, Giancarlo, Giuseppe, Giuseppe, Corrado, Lorenzi, Giovanni, Luca, don Rizieri*)

ore 10.30: s. Messa con il sacramento della Confermazione

ore 19.00: s. Messa

Settembre

Mese del Seminario : **"Risvegliate i vostri cuori generosi"** (S. Gregorio Barbarigo)

Ottobre

Mese missionario: *Battezzati e inviati*